

## SCHEDA DI CENSIMENTO DEI DATI DI “LIVELLO 0” PER I **PONTI** STRATEGICI AI FINI DELLA PROTEZIONE CIVILE O RILEVANTI IN CASO DI COLLASSO A SEGUITO DI EVENTO SISMICO.

Nell’ambito di una rete viaria, deve essere compilata una scheda per ogni ponte/viadotto presente lungo il percorso.

La scheda è divisa in 5 paragrafi.

Ogni scheda deve riportare la data del censimento (campo “data”) ed un numero progressivo univoco (campo “Scheda n.”). Il numero scheda è assegnato direttamente dal sistema informatico.

### **Paragrafo 1 – identificazione dell’opera.**

In relazione alla collocazione del ponte/viadotto, si devono compilare i campi “Regione”, “Provincia”, “Comune” e “Frazione/Località” secondo la denominazione dell’Istat (ad esempio LAZIO, ROMA, TOR SAN LORENZO). Analogamente si devono compilare i relativi codici Istat nei campi “Istat Reg.”, “Istat Prov.” e “Istat Comune”.

Nei campi “Progr. dal km” e “al km” indicare la progressiva chilometrica di inizio e fine ponte, calcolata in riferimento al posizione del ponte lungo la rete viaria (ad esempio dal Km 600+450 al km 600+750).

Nella sezione “Coordinate geografiche” si devono riportare nei campi “X” e “Y” le coordinate del baricentro approssimato del ponte, indicate nel sistema Ellissoide Roma 1940 proiezione Gauss-Boaga.

Nella sezione “Coordinate geografiche” si devono riportare nei campi “X” e “Y” le coordinate del baricentro approssimato del ponte/viadotto, indicate nel sistema Ellissoide Roma 1940 proiezione Gauss-Boaga. I dati sono acquisiti automaticamente tramite l’applicazione GIS attraverso cui l’utente dovrà individuare l’opera tramite un segmento.

Nella sezione “Denominazione ponte” riportare la denominazione estesa, senza abbreviazioni, del ponte ( es. PONTE SERENO).

Nelle sezioni “Proprietario” e “Concessionario”, riportare rispettivamente il nome del proprietario o del legale rappresentante dell’Ente proprietario del ponte e, se diverso dal precedente il nome del concessionario.

### **Paragrafo 2 – Dati dimensionali e età di costruzione/ristrutturazione.**

Nel campo “Lunghezza totale del ponte” indicare lo sviluppo lineare complessivo (in metri) del ponte compreso tra le spalle.

Nel campo “Numero totale di campate” indicare il numero totale di campate che compongono il ponte.

Nel campo “Anno di progettazione” indicare l’anno in cui il progetto è stato approvato dall’Ente appaltante.

Nel campo “Anno di ultimazione della costruzione” indicare l’anno di ultimazione dei lavori.

Nel campo “Anno di progettazione di eventuali interventi di modifica sostanziale eseguiti” indicare, se presente, l’anno di progettazione degli interventi di miglioramento/adeguamento sismico effettivamente realizzati.

### **Paragrafo 3 – Materiale strutturale principale della struttura verticale.**

Nella prima parte del paragrafo 3 deve essere indicata la tipologia strutturale del ponte scegliendo tra le categorie presenti (ponte a travi appoggiate, ponti a trave continue, etc.) oppure utilizzando il campo “Altro”.

Nella seconda parte del paragrafo 3 deve essere indicato il materiale principale delle strutture costituenti il ponte (spalle, pile, impalcato).

### **Paragrafo 4 – Dati di esposizione.**

Nel paragrafo 4 deve essere indicato il numero di autoveicoli transitanti nelle ore di traffico intenso. Tale numero è il rapporto del numero complessivo medio di autoveicoli transitanti nelle ore di traffico intenso per il numero di ore che si considerano di traffico intenso (ad esempio per un ponte stradale che ha mediamente 16 ore di traffico intenso, sul quale transitano complessivamente una media di 3000 autoveicoli, il valore da riportare è pari a 188, ottenuto come il rapporto di 3000 su 16).

#### **Paragrafo 5 – Dati di geomorfologici.**

Nel paragrafo 5 deve essere indicata individuata la morfologia del sito (cresta, pendio forte, pendio leggero, pianura) e gli eventuali fenomeni franosi del terreno su cui insiste l'opera o che potrebbero comunque coinvolgere l'opera stessa.

#### **Nel riquadro evidenziato in grigio va riportato:**

- in quale elenco della DGR 1520/03 come modificata dalla DGR 37/04 ricade l'edificio.
- se l'edificio è stato oggetto di finanziamenti post-sisma.
- indicare se sono previsti lavori nel prossimo futuro